

Punto n. 4

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CATANI GIANCARLO DEL GRUPPO CONSILIARE PATTO X JESI, AD OGGETTO: SITUAZIONE PERCETTORI REDDITO DI CITTADINANZA E SVOLGIMENTO LAVORI

PREMESSO CHE:

- con D.L. 4/2019 convertito in legge 28/03/2019 n.26 è stato istituito il “Reddito di Cittadinanza” indicato quale “misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e alla esclusione sociale nonché diretta a favorire il diritto all’informazione, alla istruzione, alla formazione e alla cultura attraverso politiche volte sostegno economico e all’inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro”;
- da quel che risulterebbe, oltre 400 persone hanno visto riconosciuto, nel nostro territorio, tale diritto e usufruiscono quindi di tale misura;
- è trascorso circa un anno e mezzo dalla entrata in vigore di tale istituto con la attivazione della procedura attraverso i Centri per l’impiego Territoriali con l’interessamento e il contributo di altri Enti (INPS-ASP);
- la legge sanciva che l’erogazione di tale “beneficio” prevedeva la immediata disponibilità al lavoro da parte dei componenti il nucleo familiare maggiorenni nonché all’adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all’inserimento lavorativo e all’inclusione sociale che prevede attività al servizio della comunità, di riqualificazione professionale, di completamento degli studi nonché altri impegni individuati dai servizi competenti finalizzati all’inserimento nel mercato del lavoro e all’inclusione sociale;
- risulterebbe che alcuni fruitori del reddito di cittadinanza stanno per essere impiegati in vari settori;
- alla luce di tali elementi:

SI CHIEDE

di sapere se è vero che alcuni beneficiari della misura di Reddito di Cittadinanza stanno per essere impegnati anche dalla Amministrazione Comunale tramite ASP 9, in servizi e funzioni varie e, in quel caso, in quali settori.